

	MODULO ESPLICATIVO SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON OCTREOSCAN	ALL09_IOnuclT001_SIC	Pag 1 di 1
		Verifica Dr. E. Berselli-RAQ	Rev.01
		Approvazione Dr. A. Spinelli	Del
		Dott.ssa M. Bono	25.01.2021

A cosa serve

Quest'esame fornisce al suo medico informazioni sulla localizzazione ed entità della diffusione di un tipo di tumore neuroendocrino che lei potrebbe avere.

Principali indicazioni

- Stadiazione pre e post-operatoria di tumori neuroendocrini gastro-entro-pancreatici e dei carcinoidi intestinale e bronchiali
- Valutazione di adenomi ipofisari, che esprimono recettori per la somatostatina
- Valutazione dei carcinomi midollari della tiroide.

Come si svolge l'esame

L'esame viene eseguito dopo somministrazione endovenosa (di solito nell'avambraccio) di una piccola dose di radiofarmaco (In111-Octreoscan), un analogo della somatostatina che si fissa in maniera elettiva alle cellule dei tumori neuroendocrini. Normalmente le immagini vengono acquisite 4 e 24 ore (e se necessario 48 ore) dopo l'iniezione endovenosa perché questo è il tempo necessario affinché il radiofarmaco si fissi nelle lesioni. Durante l'attesa dopo l'iniezione, dovrà iniziare a bere lentamente 1 litro d'acqua, ciò per facilitare l'eliminazione fisiologica del radiofarmaco. L'attesa, dopo la somministrazione endovenosa del radiofarmaco avverrà nell'apposita sala che le verrà indicata dal personale tecnico.

Al termine dell'esame potrà lasciare il Reparto solo se preventivamente autorizzato dal personale sanitario. Prima di tornare presso il proprio domicilio si raccomanda di non sostare nelle aree ospedaliere ad elevata affluenza come, ad esempio, le sale di attesa, i bar e le mense.

Preparazione all'esame

Si consiglia una dieta priva di scorie nei tre giorni precedenti l'esame. Dovrà pertanto evitare di mangiare frutta, verdure, alimenti integrali, legumi, pasta. La sera prima dell'esame dovrà fare una pulizia intestinale assumendo 2 litri di un lassativo salino (Isocolan: due bustine in 2 litri d'acqua); si consiglia di bere 250 ml di soluzione (corrispondenti a due bicchieri da cucina) ogni 20-30 min. fino ad ottenere l'emissione di feci liquide limpide e incolori. La mattina dell'esame è consentita una tazza di tè o caffè.

Durata complessiva dell'esame

Il tempo necessario all'indagine è circa 4-5 ore per il giorno di convocazione (4 ore di intervallo fra iniezione del radiofarmaco e l'inizio delle acquisizioni e un'ora per l'acquisizione delle immagini). La seconda parte dell'esame verrà eseguita dopo 24 ore circa e, se necessario dopo 48 ore, e richiederà circa 1 ora.

Avvertenze

Il giorno dell'esame è opportuno portare in visione tutti gli esami precedentemente effettuati riferiti alla patologia.

Istruzioni comportamentali di radioprotezione

La radioattività somministrata verrà eliminata nel corso delle successive 72 ore; è pertanto consigliabile in quest'arco di tempo non rimanere a stretto contatto con bambini e donne incinte. Per ridurre l'esposizione alle radiazioni ionizzanti ricordi di assumere liquidi in abbondanza nelle 72 ore successive all'esame, salvo particolari controindicazioni specifiche, svuotando la vescica non appena avverte lo stimolo.

In via precauzionale è consigliabile una interruzione dell'allattamento nelle 72 ore successive all'indagine ed il latte prodotto deve essere eliminato².

Gravidanza¹ e allattamento

Nel caso in cui sia o potrebbe essere in stato di gravidanza o allatta al seno, informi il suo medico ed il medico nucleare affinché questo argomento possa essere discusso.

¹ Le radiazioni ionizzanti possono causare delle alterazioni genetiche e/o cromosomiche, in modo particolare nelle cellule con spiccata attività di riproduzione. Le cellule embrionali (primi 3 mesi di gravidanza) e quelle fetali (dal 3° al 9° mese) in minor misura, sono cellule particolarmente sensibili alle radiazioni ionizzanti.

² IRCP Publication 128 - Recommendations on breast-feeding interruptions after a nuclear medicine investigation.
RCP OCTREOSCAN ¹¹¹In-Pentetreotide.